

PRATOLINO MAXI OPERAZIONE DELLA POLIZIA METROPOLITANA

# Caprioli catturati e liberati

## Presi 23 esemplari a rischio e rilasciati nell'Appennino

di NICOLA DI RENZONE

‘CACCIA GROSSA’, giovedì e ieri, all’interno del Parco di Pratolino: caccia incruenta e volta a controllare la popolazione di caprioli. Diciotto agenti della Polizia provinciale della Città Metropolitana di Firenze (coadiuvati da guardie volontarie e agenti della ex Polizia provinciale in pensione) ne hanno catturati 23 esemplari; che sono stati poi rilasciati sull’Appennino in zone dove è vietata la caccia. «L’intervento – spiega Marco Casini, vicecomandante della polizia della Città Metropolitana –

è stato deciso a tutela del parco e degli animali stessi». Operazione, spiega ancora Casini, «Autorizzata dalla Regione Toscana, perché i caprioli in numero eccessivo possono danneggiare le piante». Specie in questo periodo in cui la vegetazione si prepara ad uscire dall’inverno.

**SPETTACOLARI** le operazioni all’interno del parco: per catturare gli animali sono state stese per prima cosa delle reti per circa un chilometro e mezzo. Poi speciali teli bianchi sono stati usati per delimitare i settori in cui svolgere le catture, e gruppi di battitori hanno spin-

to gli animali verso le reti. A questo punto sono intervenuti altri agenti e volontari che, con molta cautela, hanno liberato gli animali dalle reti e li hanno trasferiti nelle casse; con le quali sono stati poi portati nella loro nuova casa sulle montagne. Un’operazione, insomma, suggestiva ma complessa. «Ci voleva personale esperto - spiega il consigliere delegato alla Polizia metropolitana - In operazioni come queste, infatti, ci si può fare male. Si tratta di provvedere ad animali, pesanti anche trenta chili, che scalciando possono ferire. Per la cattura sono state predisposte reti idonee, allestite in due giorni lavoro».



### IL VIDEO

Il video dell’operazione di cattura a Pratolino si può visionare sul sito de «La Nazione»

[www.lanazione.it/firenze](http://www.lanazione.it/firenze)

La cattura di un capriolo, l’inserimento in una cassa per il trasporto e il vicecomandante della polizia Metropolitana Marco Casini

